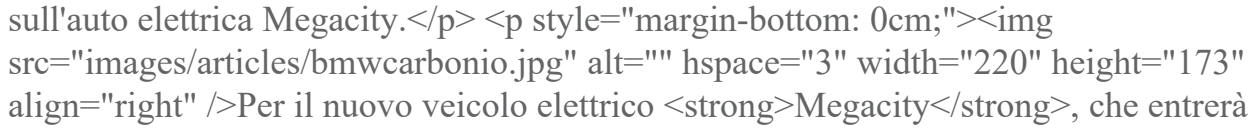
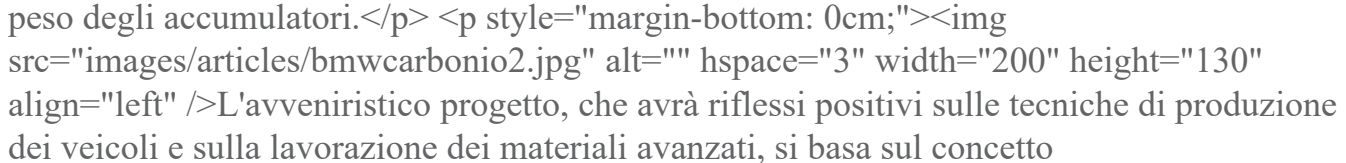


Auto elettrica al carbonio

BMW si prepara a lanciare la prima cellula abitacolo in fibra di carbonio. Sarà montata sull'auto elettrica Megacity.



Per il nuovo veicolo elettrico **Megacity**, che entrerà in produzione nel 2013, **BMW** sperimenterà su larga scala l'applicazione di materiali compositi rinforzati con fibre di carbonio per la cellula abitacolo del veicolo, mentre l'alluminio sarà utilizzato per il telaio. In questo modo il costruttore bavarese stima di risparmiare tra i 250 e i 350 kg, che consentirà di compensare il maggior peso degli accumulatori.



L'avveniristico progetto, che avrà riflessi positivi sulle tecniche di produzione dei veicoli e sulla lavorazione dei materiali avanzati, si basa sul concetto **LifeDrive**, una struttura costituita da due moduli indipendenti: il **Drive**, in alluminio, accoglie le batterie, il propulsore elettrico, la catena cinematica e gli elementi a deformazione programmata; la cellula che protegge i passeggeri, denominata **Life**, vede invece l'impiego di compositi al carbonio, al tempo stesso leggeri e resistenti.

Secondo la casa tedesca, il nuovo processo di produzione sarà "più semplice, molto flessibile e utilizzerà meno energia" rispetto alle tradizionali catene di montaggio. Offrirà inoltre una maggiore **libertà di design** ai progettisti.

6 luglio 2010 08:44

BMW si prepara a lanciare la prima cellula abitacolo in fibra di carbonio. Sarà montata sull'auto elettrica Megacity.

Per il nuovo veicolo elettrico Megacity, che entrerà in produzione nel 2013, BMW sperimenterà su larga scala l'applicazione di materiali compositi rinforzati con fibre di carbonio per la cellula abitacolo del veicolo, mentre l'alluminio sarà utilizzato per il telaio. In questo modo il costruttore bavarese stima di risparmiare tra i 250 e i 350 kg, che consentirà di compensare il maggior peso degli accumulatori.



L'avveniristico progetto, che avrà riflessi positivi sulle tecniche di produzione dei veicoli e sulla lavorazione dei materiali avanzati, si basa sul concetto LifeDrive, una struttura costituita da due moduli indipendenti: il Drive, in alluminio, accoglie le batterie, il propulsore elettrico, la catena cinematica e gli elementi a deformazione programmata; la cellula che protegge i passeggeri, denominata Life, vede invece l'impiego di compositi al carbonio, al tempo stesso leggeri e resistenti.

Secondo la casa tedesca, il nuovo processo di produzione sarà "più semplice, molto flessibile e utilizzerà meno energia" rispetto alle tradizionali catene di montaggio. Offrirà inoltre una maggiore libertà di design ai progettisti.